COMUNE DI AIRUNO

PROVINCIA DI LECCO

PIANO di GOVERNO del TERRITORIO (PGT)

VARIANTE 1

Oggetto tavola:

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
e di verifica dimensionale

Data: Maggio 2017

Tav. n.

S4a

Scala:

Progettista:

Dott. Ing. Arch. GIUSEPPE TRAVAGLINI

Collaboratore:

Arch. ELEONORA TRAVAGLINI

COMUNE DI AIRUNO

Provincia di Lecco

VARIANTE 1

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
e di verifica dimensionale

STUDIO TECNICO Dott.Ing.Arch.
GIUSEPPE TRAVAGLINI
(c.f.: TRV GPP 49C01 I829I)
Via Roma n° 18
23827 LIERNA (Lecco)
Tel/fax: 0341-741536 / 0341-742528
E-mail: giuseppe_travaglini@fastwebnet.it

Airuno, Maggio 2017

SOMMARIO

1. PREMESSA ……

2. CENNI STORICI ……

3. ASPETTI NORMATIVI ……

4. ASPETTI DEMOGRAFICI E STATISTICI ……

5. STATO DI FATTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA ……

6. DINAMICHE NEL TEMPO ……

7. QUANTIFICAZIONE DEI FABBISOGNI ……

8. CALCOLO FABBISOGNO DI INCREMENTO RICETTIVO ……

9. VARIANTE 1 "MODIFICA LOCALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO" ……

ALLEGATO A: **FOTODOCUMENTAZIONE**
- **Cimitero di AIRUNO**
- **Cimitero di AIZURRO**

ALLEGATI CARTOGRAFICI:
- **S4a** ***Relazione Illustrativa e di verifica dimensionale***
- **S4b** ***Estratti: Aerofotogrammetrico – P.R.G. – Catastale***
- **S4c** ***Planimetria con zonizzazione – Stato di Fatto***
- **S4d** ***Numerazione e disponibilità – Stato di Fatto***
- **S4e** ***Planimetria con zonizzazione – Progetto***

1. PREMESSA

La Variante al Piano Cimiteriale interessa esclusivamente uno dei due cimiteri del Comune, infatti il Cimitero di Aizurro non necessita di modifiche del Piano vigente, mentre si ritiene necessario un intervento sul Cimitero di Airuno.
Il motivo della Variante è legato alla impossibilità economica di attuare il Piano vigente in quanto sarebbe possibile solamente mediante un esproprio delle aree. Tuttavia, avendo dismesso un'area ad uso "stazione ecologica" confinante con il Cimitero di Airuno, ed essendo l'area di proprietà comunale, si vuole cogliere l'occasione per soddisfare parte del fabbisogno di loculi sull'area stessa, il tutto nel rispetto delle distanze minime di 50 m dagli edifici esistenti.
La giustificazione della Variante ha come verifica dei futuri fabbisogni i valori raccolti nel periodo 2011-2015. Il tutto viene riassunto in un unico paragrafo n° 9, lasciando il resto della Relazione come da Piano vigente per facilitare il confronto.

Il Comune di Airuno appartiene alla Provincia di Lecco, si trova a Sud del Capoluogo ad una distanza di circa 10 Km.

I comuni confinanti sono:

- Il Comune di Valgreghentino a Nord.
- Il fiume Adda ad Est, prospiciente alla palude di Brivio.
- Il Comune di Olginate a Nord-Est.
- Il Comune di Brivio a Sud.
- Il Comune Colle Brianza ad Ovest.
- Il Comune di Olgiate Molgora a Sud-Ovest.

Le vie di accesso al Comune sono:

- L'ex Strada Statale n° 36 Milano-Sondrio, ora Provinciale n° 72.
- La Strada Comunale di Valgreghentino da Taiello.
- La Strada Comunale di Valgreghentino dal centro.
- La Strada Provinciale n. 56 da Brivio.
- La ferrovia Milano-Lecco-Sondrio.

In sintesi il territorio comunale è ortograficamente divisibile in tre momenti: *Pianura* (dall'Adda alla provinciale 72); *Collina* (dalla provinciale 72 alla ferrovia); *Monte* (il resto del territorio), poiché sorge adagiato in un'ampia conca formata da depositi alluvionali, ai piedi del monte San Genesio, lambito dal fiume Adda.

1.1. Vista aerea del cimitero di Airuno.

A mezza costa, fra l'abitato di Airuno e la cima del Monte San Genesio a 480 m. s.l.m., si trova la frazione di Aizurro che fu comune autonomo fino al 1927. Oggi il comune presenta, prevalentemente, una funzione residenziale con una fascia industriale che si estende verso Brivio, dividendo in due le aree agricole a valle.

1.2. Vista aerea del cimitero di Aizurro.

2. CENNI STORICI

Si ipotizza l'esistenza di un luogo permanentemente abitato in epoca Romana, basandosi sul ritrovamento di una stele funebre, di forma lanceolata, e con iscrizioni latine risalenti al periodo tardo romano, rinvenuta alcuni anni fà, durante lavori di scavo, lungo l'attuale via Postale Vecchia.

L'economia di Airuno è sempre stata prevalentemente legata all'agricoltura; la parte pianeggiante era coltivata a segale, grano e foraggio per il bestiame, mentre la parte alta - terrazzata a ronco - era vocata alla vite, agli ortaggi e alle piante da frutta.

All'inizio del 1800 venne incrementata la coltura del gelso, indispensabile per l'allevamento del baco da seta; verso il 1850, con la costruzione di una filanda, prese il via l'attività serica che proseguì fino alla metà del 1900, per lasciare poi progressivo spazio all'industria prevalentemente di tipo metalmeccanico-artigianale.

Come sopra indicato, il Comune risulta dalla fusione nel 1927 di due municipalità (Airuno e Aizurro) pertanto sul territorio troviamo due cimiteri.

Il cimitero di Airuno è presente nella posizione attuale fin dal 1815 in attuazione dell'editto di Napoleone del 1804 reso obbligatorio per ragioni igieniche anche nel Regno d'Italia dal 1806 che imponeva l'istituzione di cimiteri a valle dei centri abitati.

Il vecchio cimitero di Airuno era situato sul sagrato della Chiesa dove ora esiste la cappella di Sant'Aquilino.

L'attuale cimitero di Aizurro è ubicato in prossimità della Chiesa della frazione fuori dall'abitato, con ogni probabilità da molto prima del 1815.

Va segnalato che nel Comune un tempo si ammettevano aree di Campo Santo privato, anche separate dal resto.
Con tali caratteristiche abbiamo il campo privato della Famiglia Pizzagalli Magno (1842).

3. ***ASPETTI NORMATIVI***

In Lombardia gli interventi sui cimiteri sono regolati da Norme Nazionali, ed anche da Norme Regionali specifiche, più precisamente:

- D.P.R. 10/09/1990 n° 285 Regolamento di polizia mortuaria;
- L.R. 18/11/2003 n° 22 Norme in materia di attività e servizi cimiteriali;
- Regolamento Regionale Lombardia 09/11/2004 n° 6 materia di attività cimiteriali;
- Variante Regolamento Regione Lombardia 06/02/2007 n° 1 materia di attività cimiteriali;
- L.R. 30/12/2009 n° 33 Testo unico Leggi Regionali in materia di sanità.

Di fatto le parti essenziali per un Piano Regolatore Cimiteriale sono:

- Capo X, artt. 55 e 56 del D.P.R. 285/90 che detta le prime regole essenziali;
- Art. 6, punti 5 e 6 del Reg. Reg.le 6/2004, definisce cosa considera Piani;
- Allegato 1, comma 4 del Reg. Reg. 1/2007 che definisce ulteriori elaborati a corredo del P.R.G. Cimiteriale.

4. ASPETTI DEMOGRAFICI E STATISTICI

C’è un riscontro dell’andamento demografico nei Registri di Stato Civile che iniziò dal 1866 dopo la formazione del Regno d'Italia mentre, in precedenza, nascite, morti e matrimoni venivano registrati in Parrocchia.

L’analisi dello stato di fatto avviene prendendo in considerazione i diversi indicatori statistici locali e nazionali, rielaborazioni ISTAT.
In questa fase dove interessa il solo stato di fatto, ci limiteremo a riportare i dati raccolti.

Documenti ufficiali del Comune e Bilancio Demografico Nazionale (ISTAT), oltre ai dati del Censimento e le rilevazioni dell’ufficio anagrafe al 31/12/2008.

POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale dati **Dati anagrafici 31 dicembre 2008**	n.
1.1.3 Popolazione al 01.01.2009 (penultimo anno precedente)	3018
1.1.4 Nati nell'anno	38
1.1.5 Deceduti nell'anno	25
saldo naturale	+13
1.1.6 Immigrati nell'anno da altri comuni	122
1.1.7 Immigrati nell'anno dall'estero	44
1.1.8 Emigrati nell'anno per altri comuni	98
1.1.9 Emigrati nell'anno per l'estero	6
saldo migratorio	+62
1.1.10 Popolazione al 31.12.2008 (penultimo anno precedente), di cui:	2.972
1.1.11 In età prescolare (0-6 anni)	
1.1.12 In età scuola obbligo (7-14 anni)	205
1.1.13 In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	235
1.1.14 In età adulta (30-65 anni)	499
1.1.15 In età senile (oltre 65 anni)	1.509 524

1.1.16 Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2007	1,08%
2006	1,00
2005	0,91%
2004	1,18%
2003	0,80%
2002	0,80%

1.1.17 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2007	0,85%
2006	0,65%
2005	0,66%
2004	0,42%
2003	1,00%
2002	1,00%

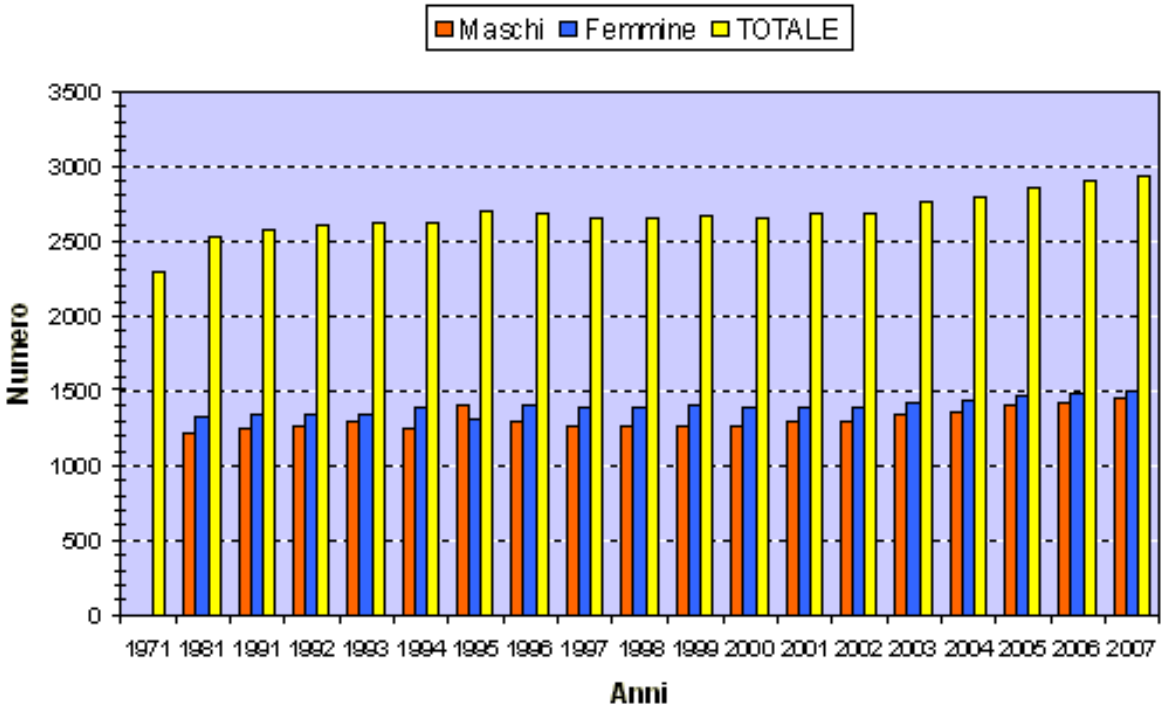
1.1.18 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

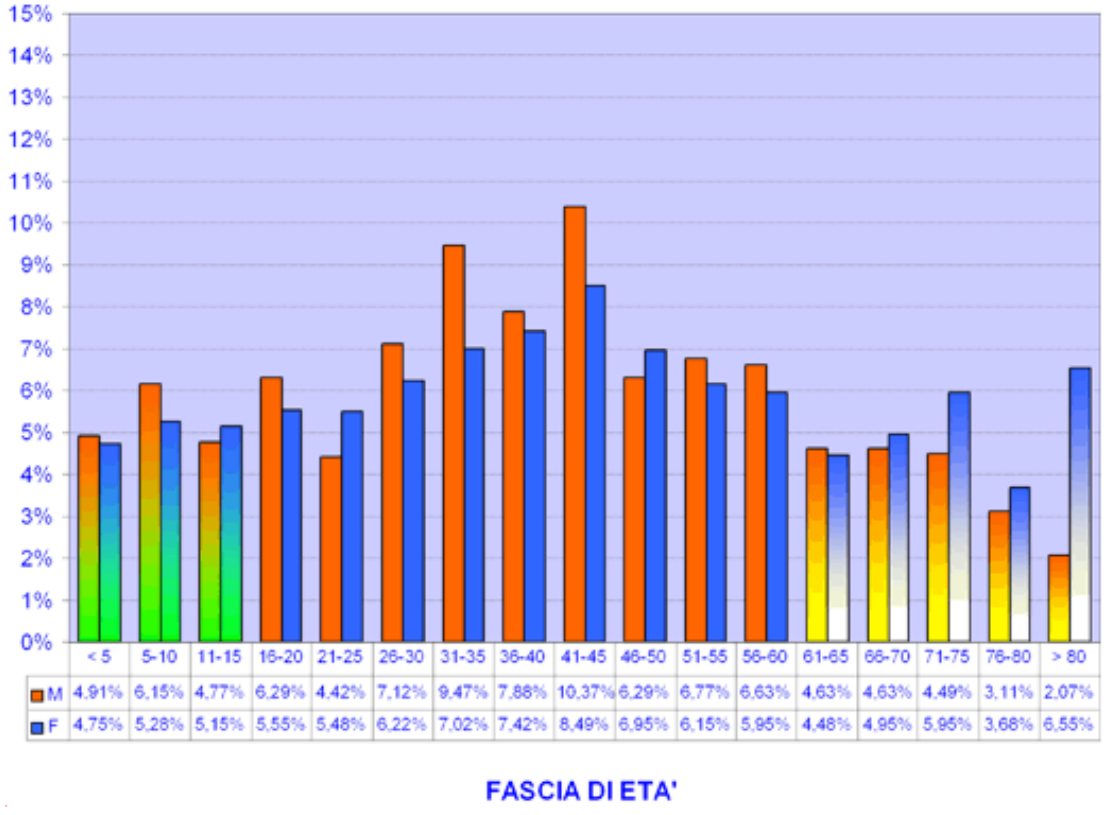
abitanti 3.513

1.1.19 Condizione socio-economica delle famiglie

Dichiarazioni all'anagrafe al 31.12.2007 su n. 2.943:

- n. 142 Infante pari al 4,83%
- n. 508 Scolaro-studente pari al 17,26%
- n. 1.998 In attivita' lavorativa pari al 67,89%
- n. 19 Disoccupato pari al 12,61%
- n. 276 Ritirato dal lavoro pari al 9,38%


Maschi
Femmine
TOTALE
Numero
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
1971 1981 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007
Anni


15%
14%
13%
12%
11%
10%
9%
8%
7%
6%
5%
4%
3%
2%
1%
0%
< 5 5-10 11-15 16-20 21-25 26-30 31-35 36-40 41-45 46-50 51-55 56-60 61-65 66-70 71-75 76-80 > 80
M 4,91% 6,15% 4,77% 6,29% 4,42% 7,12% 9,47% 7,88% 10,37% 6,29% 6,77% 6,63% 4,63% 4,63% 4,49% 3,11% 2,07%
F 4,75% 5,28% 5,15% 5,55% 5,48% 6,22% 7,02% 7,42% 8,49% 6,95% 6,15% 5,95% 4,48% 4,95% 5,95% 3,68% 6,55%
FASCIA DI ETA'

Dalle tabelle sopra riportate possiamo trarre le seguenti considerazioni:

1. Nell'ultimo quinquennio il tasso di natalità è mediamente superiore al tasso di mortalità, di conseguenza abbiamo un saldo attivo naturale favorito certamente dall'aumento dell'età media della popolazione, oltre che dalla presenza di immigrati in età produttiva.

2. La popolazione ha registrato una costante crescita dal 1971 ad oggi nell'ordine del 2-3 % annuo, tuttavia negli anni 1996-1997 si è registrata una piccola flessione che viene oggi recuperata.

3. L'istogramma della popolazione per fasce di età ci garantisce che la popolazione di Airuno è ben distribuita nelle varie fasce di ètà. Si riscontra che sino ai 20 anni la presenza maschile è simile a quella femminile mentre nella fascia compresa fra i 25 anni e 55 anni predomina la presenza maschile che tende a parificarsi verso i 60 anni. Ciò si può anche spiegare con la presenza di stranieri prevalentemente maschi al momento di età comprensiva fra i 25-55 anni. Oltre i settanta il numero delle donne tende ad aumentare ma solo dopo gli ottanta anni diventano tre volte tanto gli uomini.

4. Se il saldo naturale della popolazione, come abbiamo visto è a favore dei nuovi nati, il saldo anagrafico è pure positivo grazie al fatto che negli ultimi anni si è registrato saldo migratorio positivo.

ANNO	DECEDUTI FEMMINE	DECEDUTI MASCHI	DECEDUTI TOTALE
1999	13	13	26
2000	17	12	29
2001	10	1	11
2002	12	18	30
2003	17	10	27
2004	9	12	21
2005	13	6	19
2006	4	14	18
2007	11	14	25
2008	13	12	25
2009	13	7	20

ANNO	NATI FEMMINE	NATI MASCHI	NATI TOTALE
1999	13	12	25
2000	12	12	24
2001	7	12	19
2002	11	12	23
2003	6	11	17
2004	17	16	33
2005	11	15	26
2006	12	17	29

2007	17	15	32
2008	24	14	38
2009	18	16	34

ANNO	RESIDENTI FEMMINE	RESIDENTI MASCHI	RESIDENTI TOTALE
1999	1401	1270	2671
2000	1395	1263	2658
2001	1389	1289	2678
2002	1395	1295	2690
2003	1422	1328	2750
2004	1433	1362	2795
2005	1458	1406	2864
2006	1478	1430	2908
2007	1496	1447	2943
2008	1532	1486	3018
2009	1537	1495	3032

Dall'analisi di queste tre tabelle otteniamo:

ANNO	RESIDENTI	NATI	MORTI	SALDO MIGRATORIO
1999	2671	25	24	+15
2000	2658	24	29	-8
2001	2678	19	28	+12
2002	2690	23	26	+19
2003	2750	17	27	+70
2004	2795	33	21	+33
2005	2864	26	19	+62
2006	2908	29	19	+33
2007	2943	31	25	+29
2008	3018	38	25	+62
2009	3032	34	20	0

Se si osservano le precedenti tabelle si potrà visionare un saldo migratorio che incide significativamente nell'aumento della popolazione mentre la media dei nascituri e dei defunti rimane pressappoco la stessa nel decennio.

Statisticamente, ai fini della previsione di crescita futura, si ritiene rilevante il dato migratorio quanto le medie annue di natalità e mortalità.

Di fatto, visto gli andamenti statistici dei dati sopra richiamati, possiamo ritenere:

a) La variazione demografica dei residenti nel decennio 1999-2009 ha un andamento regolare con crescita riferibile ad un tasso medio unico applicato come tasso composto.

b) La natalità annua nel periodo considerato è pressoché costante in lenta crescita con tassi paragonabili alla crescita dei residenti.

c) La mortalità annua registra numeri e andamenti paragonabili a quelli della natalità.
La natalità ha in prevalenza numeri maggiori della mortalità in quanto influenzata dalla costante immigrazione.

d) Il saldo migratorio ha un andamento regolare nel tempo, riferibile alla crescita media annua dei residenti. Si possono valutare variazioni significative per periodi triennali, tuttavia le stesse si ripetono ciclicamente nel tempo. Con riferimento alle esigenze statistiche del Piano Regolatore Cimiteriale va considerato che i saldi migratori sono riferiti a persone in età produttiva che per almeno un ventennio non sono interessati ai servizi cimiteriali. Tuttavia per la pianificazione è bene riferirsi alle richieste annue medie prevedibili a fine periodo (2030).

5. STATO DI FATTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA

La struttura ricettiva dei due cimiteri è diversa : prevede per il centro spazi per cappelle private, spazi per loculi e ossari, spazi per tumulazioni e spazi per inumazioni; mentre per Aizurro prevede spazi per loculi e ossari e a terra solo spazi per tumulazioni.
A titolo di precisazione e conferma della norma vigente e previgente si prescrive che le dimensioni per i monumenti dei campi comuni o comunque per inumazioni devono misurare m (0,6 x 1,20) mentre i monumenti per i campi con tumulazioni devono misurare m (0,8 x 1,80).

5.1 CIMITERO DI AIRUNO

Il cimitero di Airuno è composto attualmente da n° 350 loculi, 545 posti privati, oltre a 38 di posti per inumazioni lungo il perimetro si trovano le cappelle private e una camera mortuaria.
Lo stato di fatto in dettaglio è riportato nella tavola allegata S4c.

5.1. Aerofotogrammetrico del cimitero di Airuno (fuori scala).

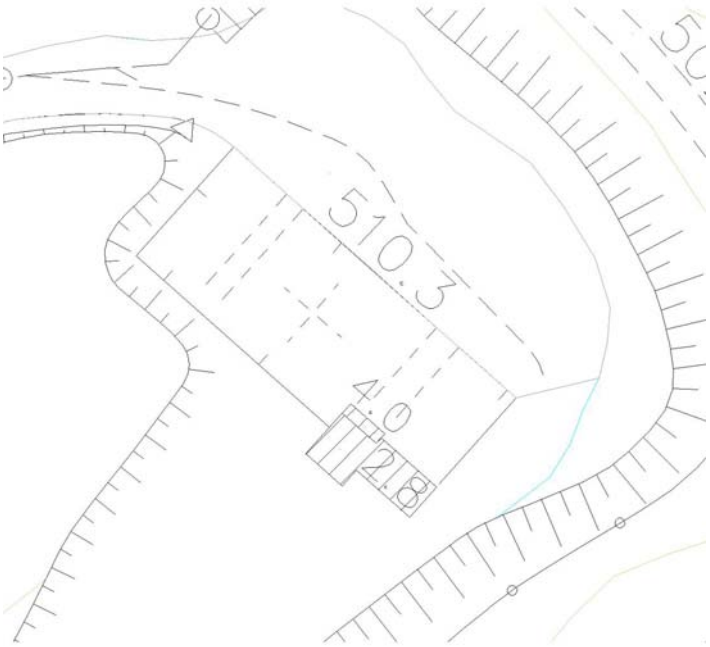
CIMITERO AIRUNO -Stato di Fatto-(ottobre 2010)

sezioni	*< 30 ANNI*	*> 30 ANNI*	*POSTI LIBERI*	*totali*
1- CAMPO A tumulazioni e Inumazioni	25	29	6 8	***60*** ***8***
2- CAMPO B tumulazioni	25	20	1	***46***
3- CAMPO C tumulazioni	17	30		***47***
4- CAMPO D tumulazioni e Inumazioni	29	18	7 22	***54*** ***22***
5- CAMPO F tumulazioni	45	28	10	***83***
6- CAMPO E tumulazioni	45	25	9	***79***
7- CAPPELLETTE PRIVATE [num. 8]				
8- CAPPELLETTE PRIVATE [num. 8]				
9 - LOCULI LOTTO 1 tumulazioni	70		***[+ 5]***	***70 [+ 5]***
10- LOCULI LOTTO 2 tumulazioni	74		1	***75***
11- LOCULI LOTTO 3 tumulazioni	50		***[+ 5]***	***50 [+ 5]***
12- LOCULI LOTTO 4 tumulazioni	25		***[+ 5]***	***25 [+ 5]***
13- LOCULI LOTTO 5 tumulazioni	60			***60***
14- LOCULI LOTTO 6 tumulazioni	70		***[+ 5]***	***70 [+ 5]***
15- CAMPO G tumulazioni	15	15		***30***
16- CAMPO H tumulazioni	15	9	6	***30***
17- CAMPO I tumulazioni	22	4		***26***
18- CAMPO L tumulazioni	26	2		***28***
19- CAMPO M tumulazioni	32			***32***
20- CAMPO N tumulazioni	32			***32***
21- CAPPELLETTE PRIVATE [num. 3]				
23- CAPPELLETTE PRIVATE [num. 5]				
	677	***180***	***51 [+ 20]***	***927 [+ 20]***

[+ n] *Loculi in costruzione.*

5.2 CIMITERO DI AIZURRO

Il cimitero di Aizurro è composto attualmente da n° 18 loculi, 81 posti privati, oltre a 3 posti per inumazioni e 20 ossari. Lungo il perimetro si trovano una cappelletta ed alcune lapidi.
L'accesso al cimitero può avvenire da due grandi cancelli sul fronte principale.
Di seguito si riporta la planimetria schematica del luogo:



5.2. Aerofotogrammetrico del cimitero di Aizurro (fuori scala).

CIMITERO AIZURRO -Stato di Fatto-(OTTOBRE 2010)

sezioni	< 30 ANNI	> 30 ANNI	POSTI LIBERI	totali
1- LOCULI LOTTO 1 tumulazioni	17		1	***18***
2-OSSARI LOTTO 2 tumulazioni	15		5	***20***
3- CAMPO A tumulazioni	4	5	6	***15***
4- CAMPO B tumulazioni	30	18	2	***50***
5- CAMPO C tumulazioni	17		2	***19***
	83	***23***	***16***	***122***

6. DINAMICHE NEL TEMPO

Per quanto riguarda la collocazione dei defunti, la seguente tabella, li quantifica per cimitero (Aizurro o Airuno), tipologia di sepoltura e li suddivide per anno:

SEPOLTURE 1999-2009

ANNO 1999

Tipologia	Airuno	Aizurro
Inumazione	1	
Campo a terra	17	2
Loculo	7	3
Celletta cineraria		
Cappella privata	3	

ANNO 2000

Tipologia	Airuno	Aizurro
Inumazione	2	
Campo a terra	15	1
Loculo	7	
Celletta cineraria		
Cappella privata	2	

ANNO 2001

Tipologia	Airuno	Aizurro
Inumazione	6	
Campo a terra	8	
Loculo	9	1
Celletta cineraria		
Cappella privata	5	

ANNO 2002

Tipologia	Airuno	Aizurro
Inumazione	2	
Campo a terra	11	1
Loculo	10	2
Celletta cineraria		
Cappella privata	2	

ANNO 2003

Tipologia	Airuno	Aizurro
Inumazione	5	
Campo a terra	14	2
Loculo	6	
Celletta cineraria		
Cappella privata	2	

ANNO 2004		
Tipologia	*Airuno*	*Aizurro*
Inumazione	1	
Campo a terra	14	1
Loculo	4	1
Celletta cineraria	2	
Cappella privata	2	

ANNO 2005		
Tipologia	*Airuno*	*Aizurro*
Inumazione	1	
Campo a terra	9	
Loculo	9	1
Celletta cineraria		
Cappella privata	2	

ANNO 2006		
Tipologia	*Airuno*	*Aizurro*
Inumazione		
Campo a terra	5	
Loculo	8	1
Celletta cineraria	1	
Cappella privata	2	

ANNO 2007		
Tipologia	*Airuno*	*Aizurro*
Inumazione	2	
Campo a terra	13	2
Loculo	3	
Celletta cineraria	1	
Cappella privata	4	

ANNO 2008		
Tipologia	*Airuno*	*Aizurro*
Inumazione	3	
Campo a terra	15	2
Loculo	5	1
Celletta cineraria	1	
Cappella privata		

ANNO 2009		
Tipologia	*Airuno*	*Aizurro*
Inumazione	6	
Campo a terra	13	1
Loculo	6	
Celletta cineraria	3	
Cappella privata		

Dall'analisi di questa tabella si ottengono le seguenti:

CIMITERO AIRUNO

ANNO	INUMAZIONE	TUMULAZIONE	LOCULO	CELLETTA CINERARIA	CAPPELLA PRIVATA
1999	1	17	7	0	3
2000	2	15	7	0	2
2001	6	8	9	0	5
2002	2	11	10	0	2
2003	5	14	6	0	2
2004	1	14	4	2	2
2005	1	9	9	0	2
2006	0	5	8	1	2
2007	2	13	3	1	4
2008	3	15	5	1	0
2009	6	13	6	3	0

Dalla tabella emerge che per quanto riguarda il cimitero di Airuno nel tempo i residenti hanno privilegiato la sepoltura in tumuli e in loculi, tra i due si predilige la sepoltura in tumuli, anche se c'è una consuetudine piuttosto diffusa tra le famiglie Airunesi di possedere una cappella privata. Mentre si osserva che solo negli ultimi anni si è iniziato a scegliere la celletta cineraria.

Per quanto riguarda l'inumazione i dati numerici sono decisamente più bassi delle altre tipologie ma in media sono i 2/10 dei defunti.

CIMITERO AIZURRO

ANNO	INUMAZIONE	TUMULAZIONE	LOCULO	CELLETTA CINERARIA	CAPPELLA PRIVATA
1999	0	2	3	0	0
2000	0	1	0	0	0
2001	0	0	1	0	0
2002	0	1	2	0	0
2003	0	2	0	0	0
2004	0	1	1	0	0
2005	0	0	1	0	0
2006	0	0	1	0	0
2007	0	2	0	0	0
2008	0	2	1	0	0
2009	0	1	0	0	0

Per Aizurro si prevedono solo due tipe di sepolture quella in tumuli e quella in loculi e le proporzioni numeriche sono pressoché identiche.

7. QUANTIFICAZIONE DEI FABBISOGNI

Per il Piano Regolatore Cimiteriale di Airuno e Aizurro si ritiene opportuno fare una previsione dei prossimi 20 anni. Infatti un intervallo più breve comporterebbe incrementi di fabbisogni molto modesti, insufficienti a giustificare un investimento per ampliamento.

7.1 CALCOLO POPOLAZIONE RESIDENTE PROBABILE AL 2030

Il numero di abitanti residenti al 2009 è pari a 3032;
Tasso di crescita residenti è pari al 1,35 %
Numero anni dell'intervallo di calcolo è pari a 21.

$Pn = Pm \times q^{(n-m)}$

$Pn = 3032{,}00 \times (1{,}00+0{,}0135)^{21} = 4018{,}00$ ab

Quindi il numero di abitanti previsto al 2030 è di 4018 abitanti

Il tasso di natalità e mortalità, come osservato, per il passato ha valori costanti e simili, sia pure sempre a favore del tasso di natalità. In ogni caso, considerando costanti i valori sopra richiamati anche per il futuro, ipotesi accettabile in quanto il periodo considerato non contiene fatti sanitari particolari (epidemie) o fatti sociali particolari (guerre, terremoti, ecc. …) possiamo ritenere che il fabbisogno medio annuo di posti cimiteriali possa crescere con tasso di crescita uguale a quello dei residenti.

Se consideriamo lo stesso coefficiente di crescita media annua applicabile anche ai valori di natalità e di mortalità si prevede che annualmente le quantità sono:

Natalità media storica 27 abitanti, quindi la natalità annua media al 2030 sarà di 36 abitanti.

Mortalità media storica 23 unità, quindi la mortalità annua media al 2030 sarà di 30 unità.

7.2 CALCOLO FABBISOGNO DI INCREMENTO RICETTIVO

7.2.1 Bilancio medio storico delle operazioni cimiteriali

Nell'intervallo storico di riferimento anno 1999-2009 abbiamo registrato una frequenza di operazioni cimiteriali così riassumibile:

Cimitero di Airuno

- Inumazioni medie annue 3.

- Tumulazioni medie annue 12.

- Loculi richiesti media annua 7.

- Cellette richieste media annua 1.

Cimitero di Aizurro

- Tumulazioni e loculi media annua 2.

A fronte di tale attività di messa a dimora, non si è registrata una uguale frequenza di estumazioni e estumulazioni, almeno fino a ottobre 2010, ciò a causa della disponibilità di posti eccedenti nei due cimiteri.
Una particolarità che merita di essere menzionata sta nel fatto che presso il cimitero di Airuno per tradizione vengono riservati 16 posti per inumazione a disposizione delle suore.
Altre particolarità sta nel fatto che al normale peso statistico di numero di morti calcolabile per proiezione, si aggiungono i morti del Hospice in quanto non tutti tornano al paese di residenza. In media si calcola che annualmente l'Hospice richiede due posti nel cimitero comunale. Tale maggiore incidenza non viene considerata in quanto si compensa con le sepolture in cappelle private che non vengono considerate nel bilancio qui riportato.

Nel 2011 avendo registrato una carenza di disponibilità stato attuato un pesante intervento di estumulazioni. In futuro si potrà programmare un intervento sistematico, pertanto considerando di intervenire sui feretri del passato ventennio potremmo ottenere la disponibilità annua media di posti così ripartiti:

Cimitero di Airuno

- Da inumazioni medie annue 2.

- Da tumulazioni medie annue 9.

- Da loculi medie annue 5.

Cimitero di Aizurro

- Da tumulazioni e loculi media annua 1.

Per quanto fin qui considerato, possiamo valutare il fabbisogno di posti aggiuntivi per tipo del prossimo ventennio dopo calcolato il fabbisogno medio annuo.

7.2.2 Fabbisogno medio annuo per tipo di sepoltura

Applicando lo stesso criterio alle operazioni cimiteriali annue al 2030:

Cimitero di Airuno

- Il numero di inumazioni annuali medie saranno 4.

- Il numero di tumulazioni annue medie saranno 16.

- Il numero di loculi necessari annui mediamente saranno 9.

- Il numero di cellette necessarie previste saranno 1.

Cimitero di Aizurro

- Per quanto riguarda il cimitero di Aizurro le quantità previste di Tumulazioni e loculi sono pari a 3.

7.2.3 Fabbisogno globale nel ventennio per tipo di sepoltura

Per differenza fra i posti liberati e quelli richiesti mediamente ogni anno otteniamo i fabbisogni di nuovi posti per tipo per il prossimo ventennio.

Più precisamente:

Cimitero di Airuno

- Nuovi posti per inumazione (4-2) x 20 = 40.

- Nuovi posti per tumulazioni (16-9) x 20 = 140.

- Nuovi posti per loculi (9-5) x 20 = 80.

Cimitero di Aizurro

- Nuovi posti per tumulazioni e loculi (3-1) x 20 = 40.

Quanto sopra ottenuto per il ventennio futuro deve essere ridotto del numero di posti liberi, al momento delle valutazioni (ottobre 2010).

I posti liberi come indicato nella tabella dello Stato di Fatto sono:

Cimitero di Airuno

- Posti liberi per inumazione = 30.

- Posti liberi per tumulazione = 20.

- Posti liberi per loculi = 21.

Cimitero di Aizurro

- Posti liberi per tumulazione = 16.

Siamo così in grado di stimare il reale fabbisogno di nuovi posti cimiteriali da oggi al 2030, più precisamente:

Cimitero di Airuno

- Nuovi posti per inumazione = 10.

- Nuovi posti per tumulazione = 120.

- Nuovi posti per loculi = 59.

Cimitero di Aizurro

- Nuovi posti per tumulazione = 24.

Ovviamente le richieste possono essere corrette da politiche di incentivazione delle cremazioni. Purtroppo al momento la scelta per la cremazione non è gradita per mentalità e tradizione da parte della popolazione.

7.2.4 Adeguamenti di legge

L'articolo 6 del Regolamento Regionale Lombardia n° 6/2004 al punto 6 prevede che nella redazione del Piano Cimiteriale l'area da riservare per inumazione per il fabbisogno di dieci anni venga incrementato del 50%, pertanto otteniamo che i valori sopra espressi vengano incrementati di ulteriori nuovi 60 posti al 2030.

7.2.5 Interventi nell'anno 2011

Come abbiamo fin qui precisato i dati storici raccolti sono compresi nell'intervallo 1999-2009 con sopralluogo e rilievo presso il cimitero nell'ottobre 2010.

Da quella data al momento di adottare il Piano Cimiteriale è tarscorso oltre un anno nel quale si è provveduto alle necessarie operazioni di gestione.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva degli interventi:

SITUAZIONE ESTUMULAZIONI – ESTUMULAZIONI elenchi 2010	
Esumazioni effettuate	16
Estumulazioni effettuate (escluso resti)	53
Estumulazioni da effettuare	3
Estumulazioni programmate ma da non effettuare per perpetuità	2
Esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi inumati	10
Pagamenti non ancora effettuati (su n. 75 richiesti)	1

L'elenco include gli interventi relativi all'anno 2010 senza dividere le azioni per campo o per posto, cioè è la situazione generale nel cimitero.

7.2.6 Confronto tra numero degli eventi di morte e le sepolture

In riferimento alle rilevate discordanze tra dati delle sepolture e dati dei decessi riferiti alle persone residenti, pare primariamente opportuno evidenziare come tale differenza risulti assolutamente naturale. Rilevano infatti, a titolo meramente indicativo e senza pretesa di completezza dell'analisi:

- eventi a cavallo d'anno;
- eventi con decorrenza giuridica dalla decorrenza statistica intesa come data di registrazione anagrafica dell'evento dello stato civile;
- eventi cd. Occasionali, avvenuti cioè in comuni diversi da quello di iscrizione anagrafica;
- traslazione dei feretri tra cimiteri;
- tumulazioni in posti concessi;
- tumulazioni in posti concessi in prevendita;
- tumulazioni in tomba doppia del congiunto;
- sepolture di pareti in tomba del pre-morto;
- traslazioni nel cimitero;
- sepoltura di individui non residenti.

8. QUANTIFICAZIONE DEI FABBISOGNI

In conformità alle previsioni del Documento di Piano il presente Piano Cimiteriale prevede l'ampliamento nella parte di monte (nord-ovest) del solo cimitero di Airuno.

Al momento il Cimitero di Aizurro non presenta particolari criticità, ciò sicuramente per il primo decennio dell'intervallo di programmazione considerato (2009-2030).
Nella tavola S4e allegata alla presente relazione troviamo le indicazione planimetriche del Cimitero di Airuno, nonché le proposte di intervento per ampliamento.
In pratica il progetto prevede la correzione della viabilità locale per consentire l'ampliamento sull'unica area disponibile, attuando la legge che impone una fascia di rispetto cimiteriale non inferiore a 50 m.
La nuova distribuzione di posti viene reperita secondo la seguente tebella.

CIMITERO AIRUNO -Ampliamento-

sezioni	TUMULAZIONI	INUMAZIONI	totali
24- CAPPELLETTE PRIVATE	[8]		
25- CAMPO O tumulazioni	44		44
26- CAPPELLETTE PRIVATE	[5]		
27- CAMPO P tumulazioni	28		28
28- CAPPELLETTE PRIVATE	[6]		
29- CAMPO Q tumulazioni]	36		36
30- LOCULI LOTTO 7 tumulazioni	240		240
31- CAMPO R tumulazioni	36		36
32- CAMPO S tumulazioni	36		36
33- CAMPO T tumulazioni	20	16	36
34- CAMPO U tumulazioni	20	16	36
	460	***32***	***492***

[num. x] Numero cappelle private con posti da definire.

Riassumendo per Airuno avremo:

Cimitero di Airuno

- Progetto per inumazioni = 32.

- Progetto per tumulazioni = 220.

- Progetto per loculi = 240.

Va precisato che i loculi verrebbero realizzati lungo il muro di recinzione, pertanto possono essere attuati nel tempo secondo le necessità.

Inoltre i nuovi campi per tumulazione e inumazione dispongono di ampi spazi al contorno, pertanto possono essere approntati secondo le esigenze del momento.

All'interno del perimetro attuale del Cimitero esistono spazi verdi che possono essere destinati alla pratica della dispersione delle ceneri (nuova esigenza conseguente l'uso della cremazione).

Con il nuovo disegno del Cimitero si dispone di molte altre aree verdi che possono essere adattate alle future esigenze oggi non considerate, quali la sepoltura di persone con diversa religione.
Al momento non si è ritenuto di dover provvedere alla valutazione delle esigenze per la sepoltura di animali domestici. Per quest'ultimi in particolare si auspica che si diffonda la pratica della cremazione.

Schema di progetto Cimitero di Airuno:

9. VARIANTE 1 "MODIFICA LOCALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO

Il Piano Regolatore Cimiteriale ha definito che il fabbisogno per il ventennio 2010-2030 di nuovi posti per sepoltura nel Cimitero di Airuno abbia la seguente dimensione :

Nuovi posti per inumazione	40
Nuovi posti per tumulazione	140
Nuovi posti per loculi	80

Tuttavia, per rispettare la Legge Regione Lombardia n° 6/2004 è necessario incrementare i posti per inumazione del 50% quindi di 20 unità.

Deducendo i posti liberi al 2010, si ottiene che il reale fabbisogno al 2030 è il seguente :

Nuovi posti per inumazione	30
Nuovi posti per tumulazione	120
Nuovi posti per loculi	59

Il progetto di Piano Regolatore Cimiteriale vigente consente di realizzare i seguenti nuovi posti :

Nuovi posti per inumazione	32
Nuovi posti per tumulazione	220
Nuovi posti per loculi	240

Di fatto per realizzare i nuovi posti previsti, sono necessarie le seguenti opere :

1. Acquisire la proprietà dei terreni a NORD-OVEST del Cimitero
2. Finanziare le opere di deviazione della viabilità
3. Finanziare le opere dell'ampliamento di Cimitero con al minimo le opere di adeguamento del terreno e recinzione

L'insieme delle azioni sopra descritte hanno costi stimati di massima non inferiori ad € 1.500.000,00. L'importo è incompatibile con le condizioni economiche di questo periodo, pertanto a breve si rende necessario provvedere con la massima economia possibile.

Volendo aggiornare le previsioni statistiche del Piano Regolatore Cimiteriale, dobbiamo riferirci ai valori sotto riportati forniti dagli uffici comunali.

SEPOLTURE ULTIMO QUINQUENNIO

Anno morte	Inumazioni	Singola	Doppia	Loculo	Ceneri	Totale
2011	3	4	8	5	4	**24**
2012	2	3	15	8	8	**36**
2013		3	9	8	6	**26**
2014		7	13	8	5	**33**
2015	2	1	11	2	10	**26**

DISPONIBILITA'

POSTI LIBERI					POSTI PRENOTATI			
	Inumazioni	Terra**	Loculo	Ossari		In doppia	A terra	In loculo
Airuno	7	29	3	186	Airuno	73	8	12
Aizurro	2	1	0	0	Aizurro	3	0	0

** non in tutti i posti è tecnicamente possibile posare doppio cassone

CAPIENZA MASSIMA ATTUALE			
	Inumazioni	Loculo	Ossari
Airuno	56	370	363
Aizurro	***	18	20

*** non è previsto, né tecnicamente realizzabile un campo dedicato alle inumazioni. Le stesse vengono effettuate nell'unico campo a terra

Con i valori sopra indicati e mantenendo gli incrementi con riferimento al trend otteniamo il fabbisogno medio annuo per il cimitero di Airuno:

- Il numero medio annuo delle inumazioni è di 03
- Il numero medio annuo delle tumulazioni è di 16
- Il numero medio annuo di loculi è di 07
- Il numero medio annuo di celle per ceneri è di 09

Per contro si osserva che la media storica dei posti che vengono liberati ha i seguenti valori :

- Esumazioni 03
- Stomulazioni 13

Inoltre la disponibilità attuale è di :

- Inumazioni 007
- Tumulazioni 029
- Loculi 003
- Ossari 186

Per quanto sopra nei prossimi 10 anni si registrerà il seguente fabbisogno :

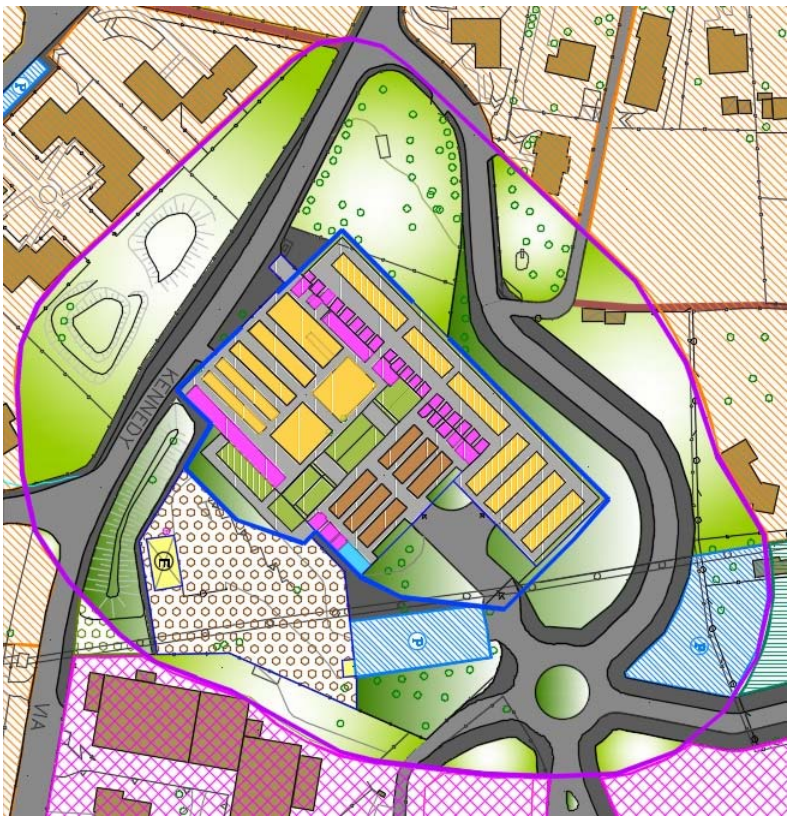
- Inumazioni 00
- Tumulazioni 00
- Loculi 67
- Celle per ceneri 00

mentre considerando il ventennio avremo :

- Inumazioni 030 (compresa la maggiorazione di Legge)
- Tumulazioni 061
- Loculi 137
- Celle per ceneri 010

Per quaqnto fin qui considerato non serve a breve dare avvio al progetto di ampliamento del cimitero bensì è necessario provvedere con urgenza alla realizzazione di loculi viste anche le prenotazioni.

La proposta di Variante consiste nella possibilità di utilizzo di parte dell'area di proprietà comunale confinante a NORD-EST con il Cimitero che fino al 2011 era destinata a centro di raccolta rifiuti oggi dismessa.

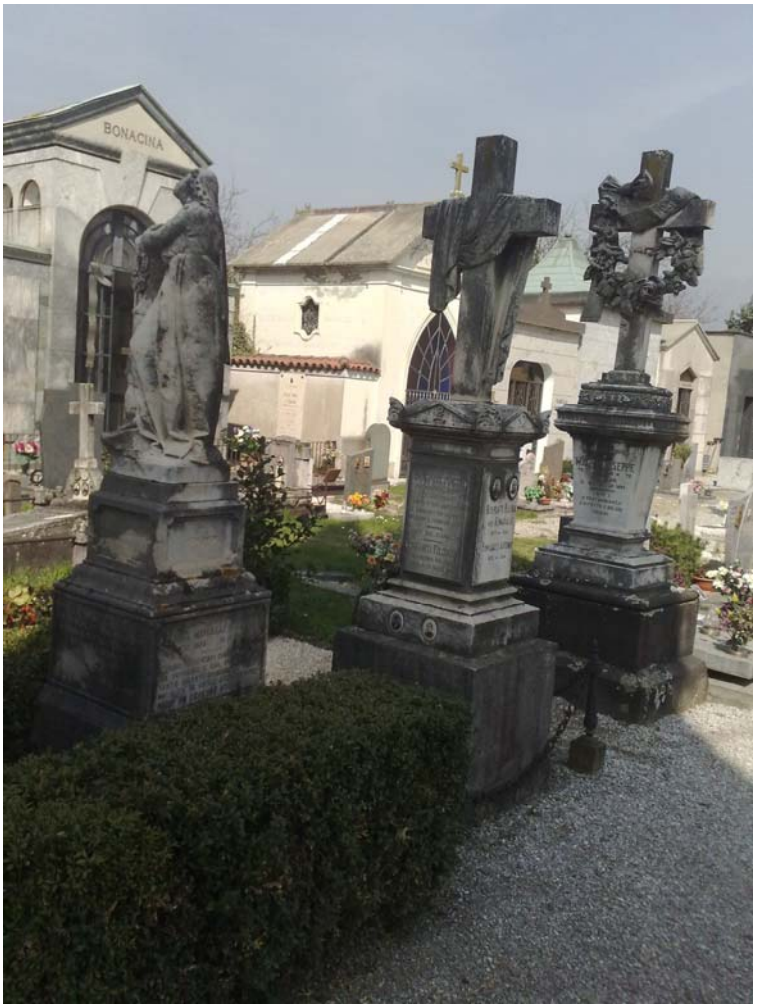


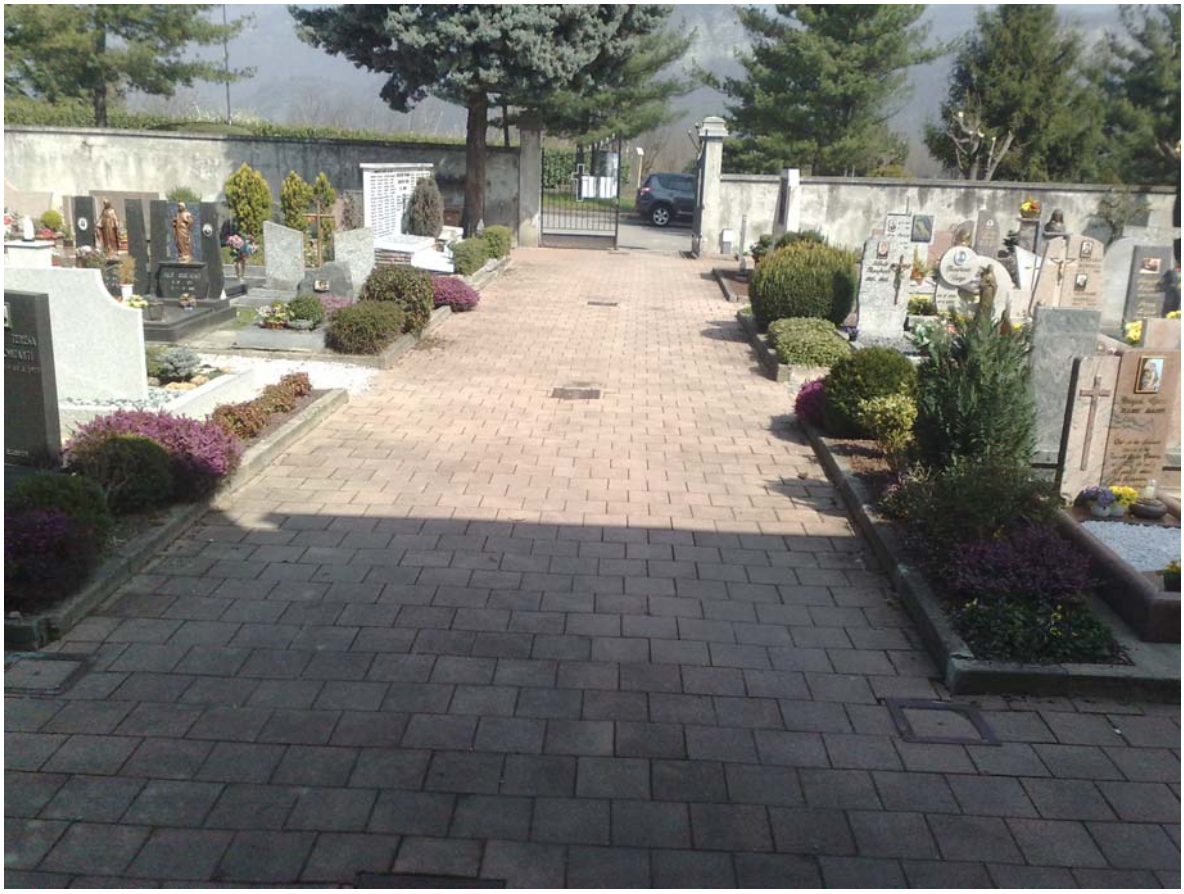
Proposta di variante

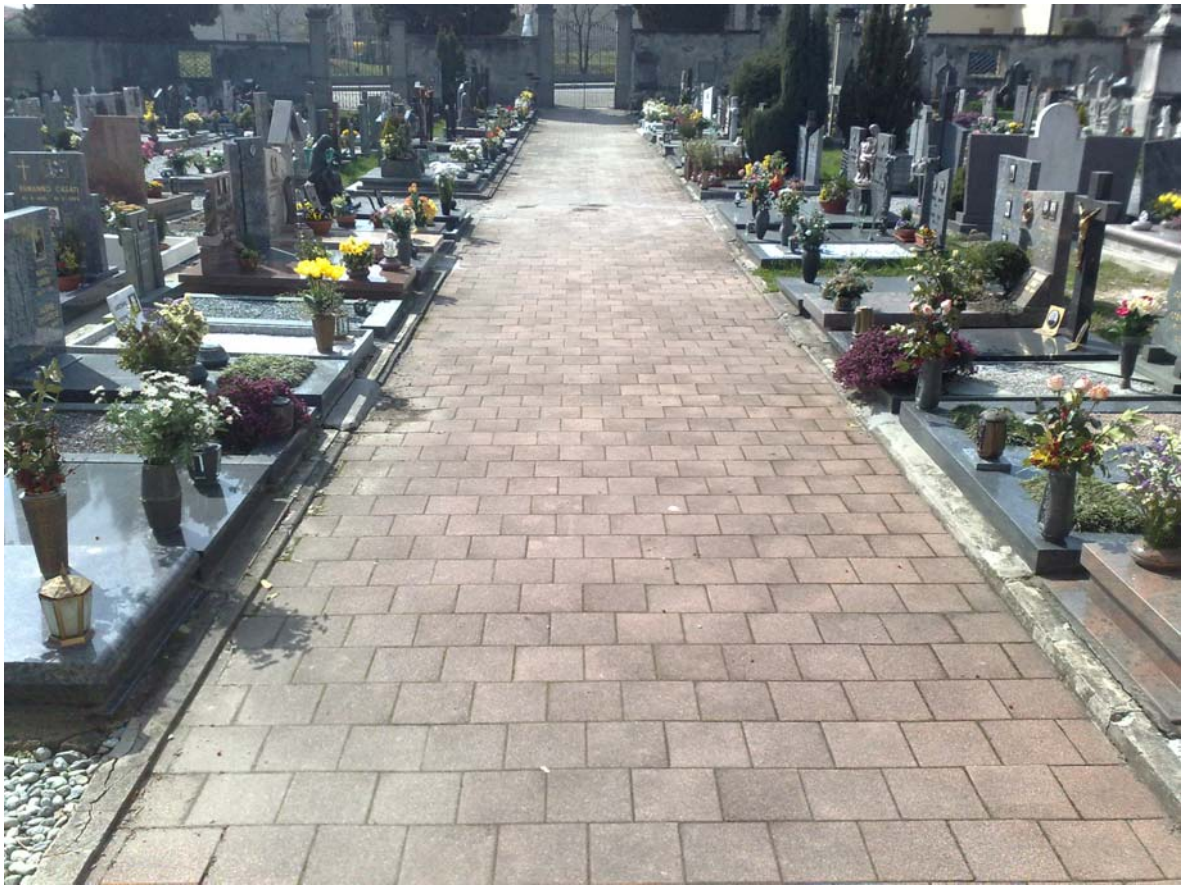
ALLEGATO A: FOTODOCUMENTAZIONE

CIMITERO DI AIRUNO

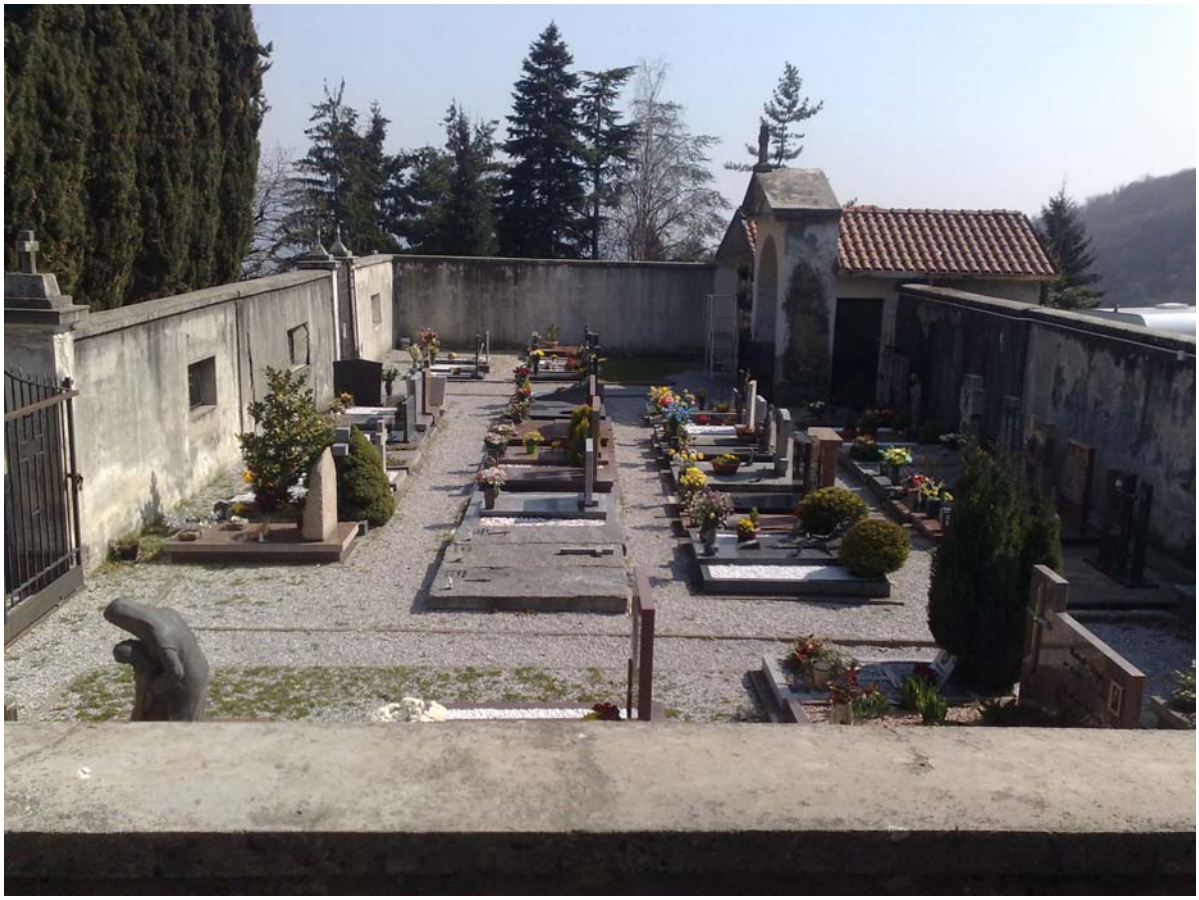
MILANI SILVIO
CRIPPA GIOVANNA

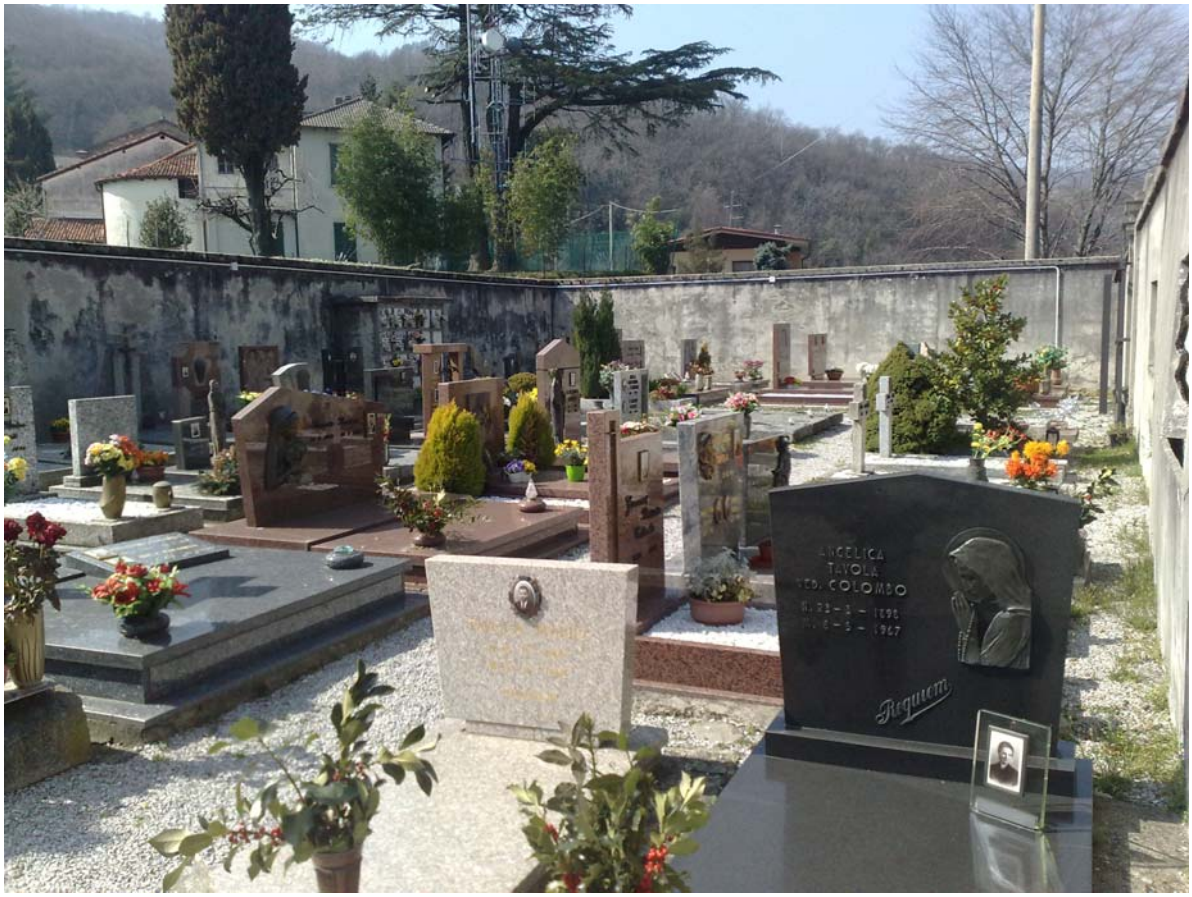

BONACINA





CIMITERO DI AIZURRO




ANGELICA
TAVOLA
ved. COLOMBO
Riquiem